



CALEB CRAIN
ERRORI NECESSARI

66thand2nd, pp. 464

★★★★★

“Jacob passava molto tempo per conto suo. A volte aveva la sensazione, che si ha quando si vive da soli, che il tempo si fosse fermato, anche solo nel suo appartamento”. Ogni pagina dell'esordio del giornalista e critico letterario Crain (che come il protagonista ha vissuto a Praga nei primi '90) è un passo fuori da quel tempo morto verso la rieducazione all'amore e all'accettazione della propria indole e delle proprie inclinazioni sessuali. Così Jacob, insegnante e aspirante scrittore, imparerà ad armonizzarsi con una Praga post rivoluzione di velluto che non vuole smettere di assaporare il gusto della libertà. **Carlotta Vissani**

